

Volley, C e D

La Light Plast perde partita
e secondo posto in classifica
La Trony passa a Pizzighettone

La Reima prende i 3 punti ma la Sereni glieli fa sudare



Immagini del derby della Baslenga fra il Gruppo Sereni (in maglia blu) e la Reima



(fotoservizio Osti)



La Trony ha vinto il derby di Pizzighettone con la Walcor



Muro della Walcor nel derby con la Trony (fotoservizio Zovadelli)

Gruppo Sereni Reima

(21-25; 14-25; 26-24; 21-25)

Gruppo Sereni Casalmaggiore: Daolio, Doffour, El Assan, Lisuzzo, Lodi Rizzini, Marasi, Ranieri, Visioli, Dall'Asta, Don-di libero, Azzolini. All. Marasi.
Reima Crema: Coloberti, L. Dossena, Morelli, Roderi, Facchetti libero, Lupo Pasini, Silvi, Sposimo, Tassi, Galvani, Tiberti, Rigamonti. All. Viani.
Arbitro: Giovanni Bologni



Duello a rete

del set chiudendolo agevolmente a 14. Marasi alza la voce e ne viene ripagato con una grande prova. Si arriva alle battute finali e il Gruppo Sereni non trema chiudendo a proprio favore i vantaggi. Il profumo del colpaccio inebria la Baslenga ma non annebbia gli ospiti che mantengono la lucidità necessaria per chiudere il match. (m.f.)



Le formazioni di Af Fadigati Cicognolo e Perfetto Viadana

1 Melgari Fb 3 Liborio

(18-25; 25-19; 25-20; 26-28; 15-8)

Caldale Melgari-Torneria f.b.: Bertazzoli, Guerreschi mafezzo, Pupillo Principi libero, Zappieri, Bonci, Assensi, Zurli, Archetti, Maiorano, Marsella, D'Avossa, Grandi. All. Piazzini-Generali.

CREMONA — Torna al successo la Melgari e lo fa con una concorrente diretta per l'alta classifica. Avvio poco convincente dei locali che con troppi errori concedono il 7-1 ospite, vantaggio poi mantenuto sino al termine del parziale. Piazzini scuote i suoi in panchina e ne riceve pronto ascolto perché la Melgari cambia passo e, vincendo con merito 2' e 3' set, passa a condurre. Al rientro si gioca sul filo di lana con gli ospiti avanti 23-24 rimontati dai locali sul 25-24 ma incapaci di chiudere e risorpassati per il 26-28 finale. Il pubblico, provocato dagli ospiti, si fa sentire, Bonci e compagni decidono che dalla Villetta non si passa e chiudono 15-8. (m.f.)

3 Seriate 0 Offanengo 2011

(25-23, 25-19, 25-18)

Pallavolo Offanengo 2011: Vailati Facchini 1, Ghilardi 4, Luvie ne, Previdi 7, Giavardi 8, Sgura 2, Bagini 1, Nichetti 11, Tolasi libero. All. Bellan.

SERiate (Bg) — Troppe assenze hanno impedito alla Pallavolo Offanengo 2011 di giocare alla pari a Seriate contro un'avversaria di alta classifica. Con due elementi del sestetto titolare out, ovvero Basso Ricci e Margheritti, gli ospiti hanno comunque giocato una prima frazione coraggiosa, condotta fino al 20-16 prima di un black out in ricezione che è costato il set. I problemi in ricezione e in difesa si sono trascinati per il resto del match, la direzione arbitrale non è stata esente da colpe e per i ragazzi di Bellan è stato impossibile raddrizzare il match. Dal secondo gioco anche in attacco si sono evidenziati problemi e Seriate ha potuto giocare sul velluto. (v.g.)



Attacco della Trony

Walcor Trony Salp Inox

1
3



Trony in attacco

(15-25, 15-25, 25-21, 24-26)

Walcor Soresina: Stringhi 17, Braga 12, Portesani 3, Ruggeri 3, Gavardi 3, Ciboldi 10, Valdameri 1, Cremonesi 1, Bettinelli, Acerbi ne, Pizzamiglio libero. All. Finali.

Trony Crema Salp Inox Offanengo: Frana 15, Rampoldi 9, Ramponi 25, Fusar Imperatore 14, Raimondi Cominesi 11, Severgnini 2, Coti Zelati li-

bero, Mazzurini ne, Berselli ne, Schiavini ne, Mostosi ne. All. Bergamaschi.

PIZZIGHETTONE — Il derby tra Walcor e Trony Crema Salp Inox sorride alle ospiti di coach Bergamaschi che rimangono così agganciate alla zona playoff. Primi due set a senso unico, la Trony gioca senza sbavature mentre dall'altra parte della rete la Walcor sembra timorosa. Nel terzo set le padrone di casa producono il massimo sforzo, alzano il livello del gioco e guadagnano subito 4-5 lunghezze di vantaggio che la Trony non riesce più a recuperare. Il quarto set è il più equilibrato con continue alternanze nel punteggio, nella parte centrale del set la Walcor sembra poter allungare ma le ospiti non mollano e chiudono ai vantaggi. Per Ramponi e compagne è il sesto successo consecutivo a conferma della crescita esponenziale della squadra. (v.g.)



(fotoservizio Defanti)

3 Cus Pavia 1 Light Plast

(19-25, 26-24, 25-22, 25-20)

Light Plast Vailate: Spoldi 4, Pirovani 22, Cazzamali 16, Dognini 15, Locatelli 6, Dossena 4, Manzoni libero, Padovani 2, Uberti, Pandini libero, Legramandi, Brambilla, Paiardi. All. Rebessi.

VAIATE — Secondo ko consecutivo in trasferta per la Light Plast che inciampa sul campo di un Cus Pavia in salute. La formazione di coach Rebessi gioca un buon primo set, poi emergono difficoltà in ricezione e in seconda linea. Le ospiti si rivelano troppo fallose in ogni zona del campo e cedono il secondo set ai vantaggi. Nel terzo gioco le vailatesi tengono il ritmo delle avversarie ma sul 21-20 sono due errori in attacco di Pirovani ad affossare le speranze della Light Plast. Nel terzo set la compagine di Rebessi tiene fino al 21-18 poi cede alle pavesi. «Ci manca scioltezza — è l'analisi di Rebessi — abbiamo anche commesso tanti errori in situazioni facili di difesa». (v.g.)

3 Opera 1 Branchi Cr Transport

(26-24; 26-28; 25-22; 25-21)

Branchi: Cozzolino, Dolci, Gorlani, Groppelli, C. Guerrini, M. Guerrini, Locatelli, Moscarelli, Rovati, Milanese, Ugnani, Brunetti libero, Lorenzetti libero. All. Ruini.

OPERA (Mi) — Con un'ottima prestazione di tutta la squadra la Branchi mette in croce Opera, da ieri sera nuova vicecapolista in virtù del sorpasso attuato ai danni della Light Plast, ma torna a mani vuote dalla trasferta milanese pur avendo meritato almeno un punticino. Le cremasche conducono il primo set fin sul 24-21 quando forzano troppo la batutta facendosi beffare. Il copione si ripete nel secondo, ma stavolta le ragazze di Ruini sono protagoniste di un gran finale e vincono ai vantaggi. Il terzo si gioca punto a punto fino all'allungo di Opera, che nel quarto conduce 16-9 ma viene recuperata. Una decisione arbitrale innervosisce la Branchi che cede nel finale. (m.fr.)

3 Energiei 0 Properzi

(25-20; 25-14; 26-24)

Energiei Crema: Mennella 4, Cattaneo 5, Mazzini 3, Bertollo 10, Garini 2, Clerici, Leoni 5, Rancati 15, Pedrini, Bassi 13, Gaffuri libero, Visigalli libero. All. Raimondi.

CREMA — Torna al successo l'Energiei dopo un digiuno lungo due mesi. Una vittoria netta ed inequivocabile quella ottenuta dalle ragazze di Gaia Raimondi sul fanalino di coda Properzi San Martino, grazie ad una prestazione tutta grinta e ad una proficua collaborazione di squadra, ingredienti che in settimana erano stati richiesti dall'allenatore. Dopo un primo set a senso unico, dove la batutta è stata fondamentale, il secondo corre sul filo dell'equilibrio fin sul 17-14, quando entra Mennella e le cremasche volano sul 25-14. Nel terzo set le padrone di casa annaspiano fin sul 14-20 finché i cambi permettono di invertire la rotta. (m.fr.)

1 Af Fadigati 3 Perfetto

(21-25; 19-25;)

Af Automazione Fadigati: Rossi, Lanzoni, Bina, Lana, Milanese, Rubagotti, Cavalleri libero, Frassi, Diotti, Moreschi libero. All. Moreschi.

Perfetto Viadana: Pishchak, Badali, Piccinini, Barca, Rovina, Pedrazzini, Orlandelli libero, C. Giovannini, Bertolotti libero, M. Giovannini, Catellani, Ranieri. All. Lodi Rizzini-Letteriello.

ARBITRO: Letizia Pisani.
CICOGNOLO — Un'ottima Perfetto Viadana trascina sul fondo della classifica una brutta Af Automazione Fadigati. Primi due parziali pressoché a senso unico con Viadana più motivata, più presente ed efficace. Il Fadigati va a tratti, troppo poco per evitare lo 0-2 ospite. Il moto di orgoglio delle padrone di casa produce un terzo set combattuto chiuso a proprio vantaggio da Rubagotti e compagne che replicano solo parzialmente nel successivo. Viadana ne ha di più e chiude con la prima vittoria in tasca. (m.f.)

1 Juvolley Bps 3 Tecnofuturo

(23-25; 23-25; 25-23; 23-25)

Mollificio Bps Pralboino: Zinetti, Antonoli, Ferrari, Dalpedri, Zucchelli, Boniotti, Lorenzi libero, Bassini, Volta, Busca, D'Aguzzo, Stabile. Reboani-Bonelli.

PRALBOINO — Rammarico a non finire in casa Mollificio Pralboino per un match giocato ad altissimi livelli contro la capolista ma che, ingiustamente, non frutta nemmeno un punto. Le ragazze di Reboani se la giocano alla pari con le quotate avversarie, con le due formazioni in costante equilibrio ed incapaci di prendere più di due punti di margine. L'esperienza segna lo 0-2 iniziale, con entrambe i parziali decisi nelle battute finali in favore delle ospiti. Il merito delle locali è quello di non arrendersi mai e di far proprio un 3' set più che meritato. L'avvio di 4' set sull'8-2 pare il preludio dell'impresa ma la Tecnofuturo sprema la propria classe ed il proprio talento per chiudere, ancora 23-25, set e partita. (m.f.)